D.A. n. 2877 / F.P.

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 10 maggio 2001, n. 8, con cui è stato emanato il regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 che emana il Regolamento di attuazione del Titolo II della predetta legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 59 del 21 dicembre 2009;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, con la quale sono state dettate le linee guida per l'attuazione della legge regionale n.10/2000 ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001 concernente "Linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 2 agosto 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, che approva gli schemi dei "Contratti individuali di lavoro per addetti agli Uffici di diretta collaborazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 16 ottobre 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 06 novembre 2001, n. 4484, concernente

"Trattamento economico accessorio della dirigenza – Modificazione della deliberazione della Giunta regionale n, 249 del 28 maggio 2001";

VISTA la deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale concernente Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 – Uffici di diretta collaborazione. Applicabilità";

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTO l'art.64, del predetto Contratto Collettivo di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale, inerente la graduazione delle posizioni ed il relativo trattamento accessorio in ordine ai dirigenti inquadrati preso gli Uffici di diretta Collaborazione;

VISTA la legge regionale 07/05/2015,n.9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'art. 49, commi 18 e 19;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10 pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 della G.U.R.S. n. 20 del 15 maggio 2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016 n.3 con la quale è stata approvata la Legge di stabilità regionale per l'anno 2016;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016 n. 4 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018;

VISTO il D.P.Reg. n. 472/Area 1^/S.G. dell'04/11/2015 con il quale l'On.le Dott. Gianluca Antonello Micciché nato a Caltanissetta il 06/08/1976, è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA la deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 della Giunta regionale concernente "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli assessori regionali – Disposizioni";

VISTA la circolare prot. n. 75007 del 04/06/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale inerente " Disposizioni in materia di permessi retribuiti ed assenze da lavoro per malattia";

VISTO il contratto di risoluzione consensuale anticipata stipulato in data 21 marzo 2016 tra l'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Avv. Carlo Vermiglio ed il Dott. Mario Candore, nella qualità di Capo di Gabinetto, approvato con D.A. n.1820 del 13 aprile 2016;

VISTA la nota assessoriale prot. n.1365/gab del 24 marzo 2016 che attesta la presa di servizio del Dott. Mario Candore, in qualità di Capo di Gabinetto dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, in data 21 marzo 2016;

VISTO il D.P.Reg. n. 001809 del 13 aprile 2016, con il quale il Presidente della Regione Siciliana conferisce l'incarico al Dott. Mario Candore di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTA la nota prot. n. 12363 del 19 aprile 2016 dell'Area 1 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali che attesta la presa di servizio del Dott. Mario

Candore, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, in data 19 aprile 2016 :

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto contratto individuale di lavoro sottoscritto tra le parti in data 18 aprile 2016 ;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa, è approvato, in sanatoria, l'allegato contratto individuale di lavoro, con conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto, stipulato in data 18 aprile 2016 tra l'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e il Dott. Mario Candore, con efficacia decorrente dal giorno 21 marzo 2016, data di immissione nelle funzioni del Dott. Mario Candore, e termine a decorrere dal 19 aprile 2016, data in cui lo Stesso prende servizio in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Art. 2

La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica. Il relativo impegno di spesa, nei pertinenti capitoli, verrà assunto con successivo provvedimento;

Art. 3

Il presente decreto verrà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza ed al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, per i consequenziali adempimenti.

Palermo, 18 MAG. 2016

L'Assessore
(On. Avv. Enrica Antonella Micciché)

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO PER PERSONALE INTERNO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE

CAPO DI GABINETTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELL'ASSESSORE
(Art. 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 –Decreto del Presidente della regione 10 maggio 2001, n. 8)

L'anno 2016, il giorno 18 del mese di Aprile in Palermo, nei locali dell'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro

Tra

l'Assessore Regionale On.le Dott. Gianluca Antonello Micciché, nato a Caltanissetta il 06/08/1976, domiciliato per la carica a Palermo in Via Trinacria n. 34/36, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro (C.F.: 80012000826) nella sua qualità di Assessore regionale al ramo, giusta delega conferita dal Presidente della Regione, con D.P.Reg. n.472/Area 1/S.G. del 4 novembre 2015

e

il Dott. Mario Candore, nato a Palermo il 13 marzo 1964 (C.F. CNDMRA64C13G273Y), residente a Palermo in Via Villa Giocosa n.42, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale.

Premesso

- che con deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con D.P.Reg. n.125 del 22 gennaio 2001, la Giunta regionale ha dettato le "linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 1° maggio 2000, n. 10" ed in particolare sono state dettate le prime regole in materia di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e degli Assessori regionali;
- che con deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, approvata con D.P.Reg. n. 3480 dell' 8 agosto 2001, la Giunta regionale ha dettato le "linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";
- che con deliberazione n. 323 del 2 agosto 2001 la Giunta regionale ha approvato gli schemi di contratto tipo

per il personale addetto agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionale;

- che con deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 la Giunta regionale ha apportato modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, anche con riferimento al trattamento economico del personale dirigenziale degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori ed ha altresì approvato lo schema di contratto individuale di lavoro per la dirigenza;
- che con Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2001, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- che con deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale, la medesima ha preso atto, in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico, che essa può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;
- che con Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2001, n. 10, è stato recepito " l'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, con qualifica non dirigenziale per il biennio economico 2000/2001- Accordo economico per la dirigenza e trattamento accessorio per i componenti degli Uffici di Gabinetto- Nuovo ordinamento professionale del personale – Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'area della dirigenza";
- che con deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 la Giunta regionale ha disposto in materia di "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- che con legge regionale 9 maggio 2012 n. 26, articolo 11 commi 18 e 19 il numero dei componenti degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali è stato ridotto del 30%;

Visti:

-il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007, applicabile al personale con qualifica dirigenziale, dipendente dalla Regione siciliana e dagli enti di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, che adottano lo stesso contratto, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, con le esclusioni espressamente indicate, anche a quello a tempo determinato;
- l'articolo 64, del predetto Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale, inerente la graduazione delle posizioni ed il relativo trattamento accessorio in ordine ai dirigenti inquadrati presso gli uffici di diretta collaborazione;
- l'articolo 20 della legge regionale n. 9 del 2013 per effetto del quale " a decorrere dal 1 gennaio 2013

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del CCRL 2002/2005, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, è ridotto del venti per cento";

-la nota Assessoriale prot. n. 1238/gab del 17/03/2016 con la quale l'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro comunica l'intendimento di avvalersi del Dott. Mario Candore, dirigente regionale di terza fascia, nella qualità di Capo di Gabinetto, presso i propri Uffici di diretta collaborazione con decorrenza 21 marzo 2016;

- la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la nota informativa, resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modifiche ed integrazioni;

- la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. lgs 8 aprile 2013, n. 39 modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, e l'autocertificazione antimafia – persone fisiche di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47;

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della Legge n. 190/2012, che ha apportato modifiche in materia di conferimenti di incarichi;

-il contratto di risoluzione consensuale anticipata stipulato in data 21 marzo 2016 tra l'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Avv. Carlo Vermiglio ed il Dott. Mario Candore, nella qualità di Capo di Gabinetto, approvato con D.A. n.1820 del 13 aprile 2016;

-la nota assessoriale prot. n.1365/gab del 24 marzo 2016 che attesta la presa di servizio del Dott. Mario Candore, in qualità di Capo di Gabinetto dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, in data 21 marzo 2016;

-che il Dott. Mario Candore, cui viene conferito l'incarico di Capo di Gabinetto, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonoma, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico;

-il D.P.Reg. n. 001809 del 13 aprile 2016, con il quale il Presidente della Regione Siciliana conferisce l'incarico al Dott. Mario Candore di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

- la nota prot. n. 12363 del 19 aprile 2016 dell'Area 1 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali che attesta la presa di servizio del Dott. Mario Candore, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, in data 19 aprile 2016 ;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

In relazione alle premesse, con il presente contratto l'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro conferisce, in sanatoria, al dirigente regionale di terza fascia Dott.

Mario Candore, che accetta, l'incarico di Capo di Gabinetto, presso i propri Uffici di collaborazione con decorrenza dal 21 marzo 2016;

Art. 2

Il presente contratto, decorre dal giorno 21marzo 2016, data di immissione nelle funzioni del Dott. Mario Candore, e cessa a decorrere dal 19 aprile 2016, data in cui lo stesso prende servizio in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali,a seguito dell'incarico conferitogli dal Presidente della Regione Siciliana con il D.P.Reg. n. 001809 del 13 aprile 2016;

Art. 3

Il Dott. Mario Candore , nella qualità di Capo di Gabinetto degli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, eserciterà le funzioni di cui all'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni altra funzione afferente all'Ufficio in argomento presso la sede di via Trinacria n.34/36, Palermo.

In particolare, al Dott. Mario Candore spetteranno tutte le funzioni di coordinamento degli uffici di cui all'art. 4, comma 6, della l.r. 10/2000, con riferimento al raccordo tra le funzioni di indirizzo e le attività di gestione delle strutture di pertinenza dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, e le funzioni di coordinamento delle attività relative all'istruttoria ed alla preposizione degli atti amministrativi di competenza dell'Assessore.

In particolare allo stesso vengono attribuiti inoltre i seguenti obiettivi:

- Tempestivo esame degli atti proposti per la firma dell'Assessore da parte del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative;
- Ottimizzazione del raccordo con i Dirigenti Generali dei Dipartimenti afferenti all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- Assistenza all'Assessore relativamente ai rapporti Stato-Regione e Regione-Autonomie Locali, secondo quanto di volta in volta richiesto;
- Collaborazione con l'Assessore per la predisposizione di disegni di legge ed atti di indirizzo e programmazione finalizzati alla realizzazione degli obiettivi fissati dal Governo;
- Coordinamento dei compiti assegnati al personale inquadrato nell'Ufficio di Gabinetto;

Il Dott. Mario Candore è altresì responsabile del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di Capo di Gabinetto, secondo le direttive all'uopo impartite.

Le predette funzioni saranno esercitate alle dirette dipendenze dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, in conformità alle sue direttive.

Gli obiettivi da perseguire sono mirati all'assolvimento delle attività di competenza dell'Ufficio di Gabinetto, da valutare sul piano qualitativo in relazione alle iniziative avviate o da promuovere per

assicurare la necessaria efficienza, anche attraverso la migliore utilizzazione delle risorse umane e tecnologiche disponibili;

Art. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto il Dott. Mario Candore si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento di cui al vigente C.C.R.L dell'Area della dirigenza, a prestare la propria attività con assiduità e con continuità, con facoltà di organizzare la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze dell'Ufficio, assicurando nel contempo la reperibilità e la massima disponibilità anche in orario disagevoli con particolare riferimento ai lavori della Giunta regionale e dell'Assemblea regionale siciliana. Si applica la vigente disciplina contrattuale per il personale dirigente dell'amministrazione regionale in materia di ferie e festività, di assenze, di infortuni sul lavoro e di malattie dovute a causa di servizio e di aspettative e permessi sindacali;

Art. 5

Per i profili di stato giuridico e trattamento economico, non espressamente regolati dal presente contratto, trovano applicazione le disposizioni degli accordi e dei contratti collettivi vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza del personale della Regione siciliana. Per quanto concerne il trattamento economico spettante al Dott. Mario Candore, si applica quanto previsto dai sopra richiamati accordi e contratti collettivi, con le decorrenze ivi previste.

Per quanto concerne il trattamento economico accessorio, al Dott. Mario Candore, a decorrere dal 21 marzo 2016, competono le retribuzioni di posizione e di risultato, secondo le disposizioni emanate ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della l.r 10/2000 e dell'art. 60 lettere c), d) ed e) del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007, e dell'articolo 20 della legge regionale n. 9 del 2013

La retribuzione di posizione, su base annua, è così stabilita:

-Retribuzione di posizione parte fissa € 7.747,00 (settemila settecentoquarantasette/00);

- Retribuzione di posizione parte variabile € 35.119,00 (trentacinquemilacentodiciotto/00)

Per un totale complessivo di € 42.866,00 (quarantaduemilaottocentosessantacinque/00) e viene corrisposta in tredicesimi.

In applicazione della Legge regionale n.9/2015 art.49, verranno operate le previste decurtazioni per eventuali assenze per malattia .

La retribuzione di risultato, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, viene graduata, in relazione al

raggiungimento degli obiettivi e fino alla misura massima del 30% della retribuzione di posizione, s[illegible] annua, come sopra determinata.

Alla relativa erogazione si provvede in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale secondo i criteri e le modalità previste dall'art. 65 del vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale e, comunque, non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

Il trattamento economico come sopra determinato è suscettibile di adeguamento in connessione a modificazioni del C.C.R.L. dell'area della dirigenza, o altre variazioni che abbiano decorrenza antecedente o successiva alla stipula del presente contratto;

Art. 6

Al Dott. Mario Candore, nello svolgimento delle attività inerenti alle proprie funzioni, spetta altresì il trattamento economico ed il rimborso spese per le missioni svolte, così come previsto dai vigenti accordi e dai contratti collettivi vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza del personale della Regione siciliana. Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate;

Art. 7

Per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza spettante, discendente dal presente contratto, si fa riferimento alle previsioni di legge in atto vigenti;

Art. 8

Il presente contratto è disciplinato, quanto alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso, dal contratto collettivo dell'Area della dirigenza regionale vigente;

Art. 9

Il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale Servizio 13 Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, e' onerato, degli adempimenti di rispettiva competenza, e delle comunicazioni previste, scaturenti dal presente contratto;

Art. 10

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alla deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000, della Giunta regionale, esternata con D.P. del 22 gennaio 2001, n. 125, al D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, al D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, alle deliberazioni n. 249 del 28 maggio 2001, esternate con D.P. n. 3480 dell'8 agosto 2001 e n. 369 del 16 ottobre 2001 esternate con D.P. n. 4484 del 6 novembre 2001 ed al Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro del personale della Regione siciliana;

Art. 11

La validità e l'efficacia del presente contratto resta subordinata alla copertura finanziaria, alla disponibilità dei pertinenti capitoli di bilancio, alla disponibilità di cui all'art. 66 del C.C.R.L. 2002 – 2005 ed alla registrazione del relativo decrèto approvativo da parte della Ragioneria centrale competente per il prescritto visto;

Art. 12

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione. Sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore
(On.le Dott. Gianluca Antonello Micciché)

Il Dirigente
(Dott. Mario Candore)

Clausola di salvaguardia

Si sottoscrive il presente contratto individuale di lavoro con riserva di modifica dell'art. 5, relativamente alla misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato, in riduzione fino al dieci per cento, al fine di consentire la piena applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 relative alla composizione degli Uffici di diretta collaborazione degli Assessori.

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato prevista dall'art. 5 in funzione della disponibilità del fondo di cui all'art. 66 del vigente C.C.R.L. per il personale con qualifica dirigenziale e dei pertinenti capitoli di bilancio nei successivi esercizi finanziari.

L'Assessore
(On.le Dott. Gianluca Antonello Micciché)

Il Dirigente
(Dott. Mario Candore)